

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
Regione Autonoma della Valle d'Aosta

ASSOCIAZIONE ASILO NIDO
SAINT-CHRISTOPHE - QUART - BRISSOGNE

VERBALE DEL CONSIGLIO N. 3

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - PTPCT 2022/2024.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore otto e minuti quindici presso il Comune di Saint-Christophe, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio nelle persone di:

CHENEY Paolo Sindaco di Saint-Christophe
BERTHOLIN Fabrizio Sindaco di Quart
MENABREAZ Bruno Sindaco di Brissogne

PRESENTI	
SI	NO
X	
X	
X	

Assume la presidenza il Sig. CHENEY Paolo Sindaco del Comune di Saint-Christophe - assistito dal Segretario Arch. Mauro RAVASENGA.

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - PTPCT 2022/2024.

IL CONSIGLIO

DATO ATTO che alla seduta è presente il Revisore dei Conti, dott. Michele Giovinazzo;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);
- lo Statuto vigente dell'Associazione;
- il decreto del Sindaco del Comune di Saint-Christophe n. 2 del 5 maggio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario all'Arch. Mauro Ravasenga nonché di Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e di Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

CONSIDERATO che lo Statuto dell'Associazione all'Articolo 19 - *Il Segretario dell'Associazione* – recita testualmente:

“ 1. Le funzioni di Segretario dell'Associazione sono affidate di norma al Segretario del Comune in cui l'Associazione ha la sede legale.”

RICHIAMATO il decreto del Sindaco del Comune di Saint-Christophe n. 2 del 5 maggio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario all'Arch. Mauro Ravasenga nonché di Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e di Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 2 del 13 gennaio 2022 avente ad oggetto “Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – determinazioni in merito”;

CONSIDERATO che questa Associazione non ha dipendenti ma si avvale del personale dei Comuni associati pertanto si ritiene valido il documento “Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 comma 1 della legge regionale 22/2010, approvato con DGR 2089/2013: presa d'atto e recepimento” approvato dai comuni associati;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio n. 2 del 27 gennaio 2015 con la quale veniva approvato il piano triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) triennio 2015/2017;
- deliberazione del Consiglio n. 2 del 28 gennaio 2016 avente ad oggetto “Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) triennio 2016-2018: approvazione”;
- deliberazione del Consiglio n. 1 del 20 gennaio 2017 avente ad oggetto “Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) triennio 2017-2019: approvazione”;

VISTA la L.R. 6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell'art. 16 della sopra citata L.R. 6/2014;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius n. 45/2016 avente ad oggetto “*Passaggio di gestione degli asili-nido presenti sul territorio dell'Unité: determinazioni in merito*” con la quale viene deliberato di procedere al subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017;

CONSIDERATO che, alla luce dei cambiamenti sopravvenuti, l'Associazione Asilo Nido Saint-Christophe - Quart - Brissogne a decorrere dal 1° settembre 2017 era ancora attiva unicamente come Ente e tutte le spese sostenute da quella data in poi consistono unicamente in spese di funzionamento dell'Ente e quindi non si è ritenuto più necessaria la stesura annuale del piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);

DATO ATTO che nel bilancio pluriennale 2022/2024, approvato con deliberazione n. 1 del 13 gennaio 2022, non sono presenti sostanziali variazioni di rilievo rispetto al bilancio precedente, ad eccezione dell'inserimento delle spese che si dovranno sostenere per analizzare le diverse possibili soluzioni per avviare il procedimento di scioglimento dell'Associazione e quindi si ritiene opportuno approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza PTPCT 2022/2024;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 267/2000 “Testo unico delle leggi dell’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160)” aggiornato con il D.LGS n° 126/2014;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1 del 13 gennaio 2022 concernente l’approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 e del documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) triennio 2022/2024;

RICHIAMATA la Legge 6.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.A.C. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5 comma 3 del D.L. 31-8-2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura di A.N.A.C., di un Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione; l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel Segretario comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione in ogni Amministrazione pubblica di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO di come il D.lgs. 33/2013 è stato modificato da ultimo dal D.lgs. 97 del 25.05.2016, che, tra le altre, ha in particolare introdotto le seguenti disposizioni:

- all'art. 10, comma 2, viene stabilito come il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ivi previsto diventi parte integrante del Piano triennale della prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (P.T.P.C.T.),
- all'art. 14 viene precisato che i soggetti politici cui si applicano gli obblighi di pubblicità ivi previsti sono i “titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo”, precisazione volta a fugare ogni residuo dubbio sull'applicabilità di tale obbligo anche agli assessori comunali;
- all'art. 14, nuovo comma 1-quinquies, tutti gli obblighi previsti dal comma 1 si estendono anche ai titolari di posizione organizzativa ai quali siano affidate anche funzioni dirigenziali;

RICORDATE, altresì, la determinazione dell'ANAC n. 831 del 3.08.2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e la determinazione dell'ANAC n. 1310 del 28.12.2016 di approvazione definitiva delle “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016”, nonché la determinazione n. 1208 del 22.11.2017 e la determinazione n. 1074 del 21.11.2018 di aggiornamento 2017 e 2018 al P.N.A e da ultima la deliberazione n. 1064/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

RILEVATO che il P.N.A.

- ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce, altresì, specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.T.;
- in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni di più piccole dimensioni (con popolazione inferiore a 5.000 abitanti) ha definito delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni;
- con il PNA 2019 è stato modificato l'approccio passando da un modello quantitativo, basato su parametri numerici indicatori di rischio corruzione, a un modello qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione del rischio, basata su una percezione più soggettiva del responsabile del processo;
- che gli Enti locali possono applicare in modo graduale i nuovi criteri fissati dall'Anac in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023 (v. nota 11 pag. 20 PNA 2019);

RILEVATO che il Responsabile anticorruzione e trasparenza si avvale della collaborazione dei vari uffici e di referenti all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” come meglio indicato nello schema allegato alla presente;

ESAMINATO lo schema del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che comprende una sezione apposita denominata Trasparenza per il triennio 2022/2024 – PTPCT 2023/2024 e i seguenti allegati:

- A - Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;
- B - Analisi dei rischi;
- C - Individuazione e programmazione delle misure;
- C1 - Individuazione delle principali misure per aree di rischio;
- D- Misure di trasparenza;
- E - Patto di Integrità;
- allegato 1 – PNA 2019;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'ente;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni e per quanto esposto e dedotto in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza PTPCT 2022/2024, così come predisposto dal Responsabile anticorruzione – Arch. Mauro Ravasenga, e dei seguenti allegati:

- A - Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;
- B - Analisi dei rischi;
- C - Individuazione e programmazione delle misure;
- C1 - Individuazione delle principali misure per aree di rischio;
- D- Misure di trasparenza;
- E- Patto di Integrità;
- allegato 1 – PNA 2019;

DI DARE ATTO che il P.T.P.C.T. 2022/2024 verrà pubblicato nella Sezione Associazione Asilo Nido Saint-Cristophe – Quart - Brissogne del sito internet istituzionale del Comune di Saint-Christophe nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” e diventerà immediatamente efficace dalla data della sua pubblicazione.

PARERE ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO: si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la regolarità contabile.

Saint-Christophe, lì

IL SEGRETARIO

PARERE DI LEGITTIMITA'

VISTO: si attesta ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 07.12.1998 n. 54:
PARERE FAVOREVOLE

Saint-Christophe, lì 28 aprile 2022

IL SEGRETARIO
F.to Arch. Mauro RAVASENGA

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CHENEY Paolo

IL SEGRETARIO
F.to Arch. Mauro RAVASENGA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente delibera è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune sede per quindici giorni consecutivi dal 28 aprile 2022 e che da tale data essa è esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 7.12.1998 n. 54.

Saint-Christophe, lì 28.04.2022

IL SEGRETARIO
F.to Arch. Mauro RAVASENGA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Saint-Christophe, lì

IL SEGRETARIO
